



COMMISSIONE FEDERALE ATLETI

PREMESSA

La seguente traduzione dello scritto è stata realizzata dalla Commissione Federale Atleti con lo scopo di rendere più accessibile il documento redatto dalla ISSF.

Si tratta di un insieme di proposte che volgono a portare un radicale cambiamento nel mondo del tiro a segno con la carabina, intervenendo in particolare modo su giacche e pantaloni.



ISSF Rifle Clothing Workshop 2025 Munich, Germany 7th June 2025 Bullet Points and Main Discussions Sport Director - Peter Underhill

1. **Generale.** Questo Workshop è stato il risultato della crescente pressione esercitata dalla leadership ISSF e dal Comitato Esecutivo (EXCO) per trovare soluzioni ai presunti vantaggi tecnici offerti dai produttori di abbigliamento di carabina. In particolare, ciò riguarda le giacche, i pantaloni e le scarpe da tiro sempre più spessi e rigidi, che stanno portando gli atleti e il nostro sport verso una forma di “doping tecnico” percepito. L’obiettivo del Workshop era testare l’abbigliamento di alcuni dei produttori più noti, valutarli rispetto alle regole ISSF attuali e future, e considerare quali misure adottare per mitigare questa minaccia al futuro della disciplina della carabina.

2. Sono stati testati abbigliamento e scarpe di vari produttori. Sono state utilizzate le regole ISSF attuali e le tolleranze di test per verificare ciascun capo in tre condizioni: nuovo appena uscito dalla confezione; poi tagliato a spessore singolo dove appropriato; infine manipolato, per simularne l’uso e il “riscaldamento” (ad esempio per i controlli post-gara).

3. Queste note costituiscono un'ampia panoramica delle attività del Workshop e delle principali discussioni, azioni e decisioni prese. Seguirà la formulazione dettagliata delle Regole ISSF 2026, insieme a spiegazioni e linee guida più approfondite da promulgare prima della stagione 2026.

4. Contesto. Tutti i presenti erano a conoscenza della situazione attuale relativa all'influenza crescente sull'andamento delle prestazioni degli atleti esercitata dall'abbigliamento e dalle calzature sempre più rigidi. Il Presidente e il Direttore Sportivo ISSF hanno ribadito che per affrontare questa problematica sarà necessario un approccio in due fasi;

- Fase 1 (2026-2028): Misure iniziali per ridurre l'influenza dell'abbigliamento sulle prestazioni.
- Fase 2 (dal 2029): Revisione post-Giochi di Los Angeles 2028, con misure più severe se necessario (dopo analisi dettagliata e con tempo adeguato per adattamento di industrie e atleti).

Le problematiche principali possono essere riassunte in tre macro aree:

a. Prestazioni. Gli atleti si trovano ora al massimo delle prestazioni in termini di punteggi. Questi punteggi elevati stanno mettendo in pericolo la disciplina, e non è possibile aumentare tecnicamente le tolleranze dei bersagli. Dunque, l'unica via è ridurre l'impatto dell'abbigliamento sulla prestazione degli atleti.

b. Costi. I costi dell'abbigliamento preoccupano fortemente atleti e loro referenti a tutti i livelli. I costi sono proibitivi sia per le squadre nazionali che per tiratori alle prime armi che aspirano a diventare atleti d'élite. Questo minaccia la crescita e il benessere della disciplina. Tale situazione non è sostenibile e rischia di danneggiare la reputazione dell'ISSF.

c. Immagine dello sport. L'immagine della disciplina è stata compromessa, e questo è stato evidenziato ai più alti livelli del CIO e della leadership ISSF. Attualmente, gli atleti non riescono nemmeno a camminare normalmente nei loro completi da tiro e l'immagine degli atleti avvolti in "armature" rischia di danneggiare gravemente la reputazione dello sport.

5. Giacche da carabina. Dopo i test effettuati su tutte le giacche, sono stati concordati e proposti i seguenti cambiamenti:

a. Rigidità: il materiale a doppio strato di tela sarà mantenuto nell'area della spalla fino alla base inferiore della spalla, per offrire protezione e diminuire il rischio, garantendo tenuta e supporto della carabina durante la mira. Anche le maniche restano invariate, non sono richieste ulteriori modifiche o nuove regole. Il resto della giacca dovrà essere composto solo da tela a singolo strato. Per il test di rigidità sono stati concordati i seguenti livelli di tolleranza:

- Aree a doppio strato: 3,0 mm in 30 secondi
- Aree a singolo strato: 3,0 mm in 15 secondi

(Nota: ogni bordo o rifinitura all'interno della giacca utilizzata per proteggere l'atleta da bordi ruvidi o cuciture dev'essere in cotone o tessuto leggero. Tali elementi saranno inclusi nei test di spessore e rigidità. I modelli attuali con queste rifiniture sono considerati appropriati e non influenzano le tolleranze di test.)

b. **Sovrapposizione dei bottoni:** per rendere la giacca meno aderente al corpo dell'atleta, specialmente nell'area del petto, la tolleranza di sovrapposizione dei bottoni verrà aumentata da 70 mm a 80 mm.

6. **Pantaloni da carabina:** Dopo i test effettuati, si è concordato quanto segue:

Il materiale a doppio strato di tela sarà mantenuto nella zona lombare e nella parte bassa della schiena, fino poco sotto il cavallo. La misurazione esatta per ogni atleta sarà calcolata piegando ogni gamba dei pantaloni a metà e dividendo ulteriormente la piega ancora a metà. Se la piega passa attraverso il rinforzo protettivo del ginocchio, la linea di demarcazione deve trovarsi sopra questo rinforzo. Questa misura fornirà protezione alla parte bassa della schiena e ai fianchi, aree fondamentali per la salute dell'atleta. Il resto delle gambe dei pantaloni, dal cavallo fino in alla scarpa, deve essere a spessore singolo. Tolleranze di rigidità:

- Doppio spessore: 3,0 mm in 30 secondi
- Singolo spessore: 3,0 mm in 15 secondi

7. **Scarpe da tiro.** Possono essere utilizzate scarpe sportive normali che superano il test di flessibilità previsto dal controllo dell'equipaggiamento. In futuro, tutte le scarpe per carabina dovranno permettere una configurazione con caviglia scoperta. Non saranno più permesse scarpe "alte" da carabina in nessuna delle tre posizioni di tiro (terra, ginocchio, piedi), cioè scarpe che coprano la caviglia e si estendono sul polpaccio. Se gli atleti desiderano continuare a usare scarpe specialistiche, sarà ammesso solo l'uso di scarpe "da pistola" prodotti industrialmente, sia per le posizioni terra, ginocchio e piedi. Le attuali scarpe da carabina potranno continuare ad essere usate, purché la parte che copre la caviglia venga tagliata per esporla, creando così di fatto una scarpa "da pistola". Le regole attuali sul test di rigidità per le scarpe restano in vigore, senza modifiche.

8. **Suole delle scarpe.** Qualora una scarpa da carabina o da pistola non superi il test di rigidità della suola, sarà necessario modificarla affinché possa flettersi naturalmente e superare il controllo. Un ulteriore beneficio è che l'atleta potrà camminare normalmente, garantendo il corretto funzionamento del piede e della locomozione, evitando così il cosiddetto "cammino da pinguino".

9. **Cuscini per la posizione in ginocchio.** Per compensare la rimozione dell'elemento alto dello stivale da carabina, potrà essere utilizzato un cuscino per la posizione in ginocchio senza limiti di circonferenza. Tuttavia, qualsiasi cuscino utilizzato dovrà garantire che la parte anteriore della scarpa, quindi la punta, tocchi il suolo. Inoltre, potrà essere usato un cuscinetto, di dimensioni da definire, da posizionarsi tra il tallone della scarpa e il fondoschiena dell'atleta, per aumentare la stabilità e ridurre il dolore.

10. **Ricontrolli.** I controlli successivi alle gare dovranno essere più rigorosi. Poiché i tempi di test e le tolleranze sono ora più stretti, c'è tempo sufficiente per eseguire ricontrolli dopo i turni di qualificazione.

11. **Presentazione.** Oltre alle misure tecniche e fisiche da implementare, gli ufficiali di giuria dovranno essere più rigorosi nell'applicazione delle regole. Solo con questo approccio combinato si potrà vedere un reale cambiamento nel comportamento degli atleti durante le presentazioni e i movimenti sul campo gara. Potrebbe essere necessario, nelle prime fasi di implementazione delle nuove regole, che le giurie utilizzino più frequentemente i cartellini gialli per il “cammino da pinguino” durante le presentazioni in finale.

12. **Nuovi sigilli.** Saranno richiesti nuovi sigilli di controllo dell'equipaggiamento e yellow cards (carta gialla che certifica l'idoneità dell'abbigliamento) per la stagione 2026, in concomitanza con l'introduzione di questi nuovi requisiti. Ciò includerà anche nuovi sigilli per le scarpe. I vecchi sigilli per l'abbigliamento degli atleti saranno considerati obsoleti a partire dalla fine del 2025.

13. **Azioni future.** È stato inoltre raccomandato che, a tempo debito, il Comitato Atleti produca un video su YouTube per istruire e mostrare ad atleti e allenatori le procedure di adattamento e le modalità per modificare autonomamente l'abbigliamento attuale. Potrebbe anche essere necessario riconsiderare i record mondiali nelle discipline carabina, ma ciò richiederà una riflessione più approfondita dopo aver valutato le prestazioni in base alle nuove condizioni. Infine, sarà opportuno comunicare chiaramente alla comunità del tiro sportivo il motivo e la necessità di tutte queste misure per tutelare la disciplina olimpica della carabina.

14. **Conclusioni.** Il Presidente del Comitato Tecnico ha ringraziato tutti per il loro impegno a nome dell'ISSF e dello sport. Queste brevi note saranno distribuite per conoscenza e eventuali modifiche. I prossimi passi prevedono l'invio delle raccomandazioni qui esposte al Comitato Tecnico per la revisione tra pari, e successivamente al Comitato Esecutivo/Consiglio.

Peter Underhill – 7 Giugno 2025
Direttore Sportivo